

## Timmelstal – Timmelsjoch

Sul sentiero europeo E5 al confine

punto di partenza <b>ponte Timmelsbrücke km 19,7</b>			percorso <b>A↗A↘</b>	punto di arrivo <b>ponte Timmelsbrücke km 19,7</b>			
posti di ristoro <b>chiosco al confine (A)</b>			<b>29</b>	frequenza <b>normale</b>		carta Tabacco 039 carta Kompass 044	
lunghezza <b>7,7 km</b>	tempo d'impiego <b>3.30 ore</b>	punto più basso <b>1763 m</b>	salita <b>735 m</b>	punto più alto <b>2488 m</b>	periodo migliore <b>lug.– ott.</b>	impegno ☺	

☺ *Il terreno in alto della valle è molto ripido ed all'inizio dell'estate c'è ancora la neve. Nei giorni caldi nella valle Timmelstal si possono osservare spesso vipere (velenose) a prendere il sole sui sassi riscaldati dal sole. Non si muovono e sono ingenui se vengono lasciati in pace. Sono sotto protezione della natura.*

→ **E5, Timmelsjoch**

**A↗** Dal parcheggio al ponte **Timmelsbrücke** si sale (verso nord) alla malga **Banker Alm** e subito dopo si attraversa il torrente che scende dalla valle Timmelstal (che qui sbocca da NO nella valle principale). Di seguito si sale la valle **Timmelstal** prima in direzione nordovest al lato destro del fondovalle ed infine in cima alla valle in tanti tornanti attraverso il terreno molto ripido (a nordovest, poi a sudovest) si arriva al passo **Timmelsjoch (E5)**.

**A↘** Dal **Timmelsjoch** si ritorna per la valle **Timmelstal (E5)**.



La malga Banker Alm all'entrata della valle Timmelstal

↑NO

## Timmelsjochberg (Graslahnerspitze)

Scalando piacevolmente la cresta verso la cima panoramica

punto di partenza <b>passo Timmelsjoch</b>			percorso <b>B↗B↘</b>	punto di arrivo <b>passo Timmelsjoch</b>			
posti di ristoro <b>chiosco al confine (A)</b>			<b>30</b>	frequenza <b>raro</b>	carta Tabacco 039 carta Kompass 044		
lunghezza <b>4,5 km</b>	tempo d'impiego <b>3.30 ore</b>	punto più basso <b>2474 m</b>	salita <b>600 m</b>	punto più alto <b>2970 m</b>	periodo migliore <b>lug.– ott.</b>	impegno ☹☹	

☹☹ *Per questo tour non si deve assolutamente essere vertiginosi, c'è bisogno di un passo sicuro e di un minimo di esperienza di scalata. Alcuni punti sulla cresta presentano difficoltà del II. grado (UIAA). Anche più a nord ci si arriva sulla cima senza difficoltà attraversando un ghiaione infinito, perdendo così però il fascino della gita.*

### → **Timmelsjoch**

**B↗** Dal **Timmelsjoch** (verso nord) si sale su tracce attraverso il largo dorso della montagna al piede ovest del Timmelsjochberg. Da qui si prosegue in direzione nordest senza più tracce salendo il pendio che inizialmente è abbastanza largo poi però si restringe e finisce in una cresta rocciosa che scende molto ripida su tutti e due i lati. Qui ci si arrampica nel miglior modo sulla cresta per arrivare alla fine sul terreno meno erto più facilmente in cima.

**B↘** Per ritornare si fa lo stesso percorso scendendo al **Timmelsjoch**.



La cima Timmelsjochberg (Graslahnerspitze)

↑N

## Timmelsalm – Großer Schwarzsee

Gita al lago montano più grande della valle

punto di partenza			percorso		punto di arrivo		
ponte Timmelsbrücke km 19,7			C↗C↘		ponte Timmelsbrücke km 19,7		
posti di ristoro			31	frequenza		carta Tabacco 039	
malga Timmelsalm				alta		carta Kompass 044	
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
10,9 km	4.00 ore	1759 m	771 m	2514 m	giu. – ott.	☺	

☺ *Questa gita non richiede grandi impegni agli escursionisti, è però abbastanza interessante e porta in un paesaggio di malga in alta montagna molto tipico. Alpinisti col passo sicuro per il ritorno dalla malga possono prendere il sentiero turistico scadente sul lato destro della valle. La sezione C fa parte del giro „Sentiero da rifugio a rifugio“.*

→ **Großer Schwarzsee, Passer, Timmelsalm, Sentiero da rifugio a rifugio**

C↗ Dal parcheggio oltre il ponte **Timmelsbrücke** a destra si sale sulla strada verso nord per la valle principale alla malga **Timmelsalm**. Attraversare il ponte dietro la malga e salire sul lato sinistro verso nord-est all'altipiano ampio **Unterkrumpwasser** il quale viene trascorso dal fiume Passer in tanti bei meandri. Da qui si prosegue sul lato sinistro della valle a nord-est per raggiungere abbastanza ripidamente il colle che si inalta davanti al lago **Schwarzsee** (30).

C↘ Dal **Schwarzsee** alla **Timmelsalm** ed alla **Timmelsbrücke** (30).



Gr. Schwarzsee, Schneeberger Weißen, Karlscharte, Gürtelspitze

↑SE

**Übeltalferner – Wilder Pfaff – Zuckerhütl (A)**

Gita in alta montagna sul ghiacciaio e nella roccia

punto di partenza			percorso		punto di arrivo		
ponte Timmelsbrücke km 19,7			CDE ↗ EDC ↘		ponte Timmelsbrücke km 19,7		
posti di ristoro			32	frequenza		carta Tabacco 038	
malga Timmelsalm, Müllerhütte				poca		carta Kompass 83	
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
25 km	13.00 ore	1759 m	1850 m	3505 m	ag. – sett.	⊕ ⊖	

⊕ ⊖ Gita di due giorni. Presupposti: essere privi di vertigini, avere il passo sicuro, esperienza di ghiacciaio e scalata. Alla forcella Schwarzwandscharte non bisogna in nessun caso avventurarsi sul ghiacciaio pianeggiante senza la corda, perchè già nella primissima parte esistono crepacci invisibili sotto la neve. Nell'ordine di cammino della cordata c'è da tener conto che crepacci nascosti scorrono in parte anche in direzione di marcia. Alcuni punti al Wilder Pfaff presentano il II. grado di difficoltà (UIAA). Il ghiacciaio sotto il Zuckerhütl è molto ripido e a volte anche liscio (piccozza e ramponi!). È consigliabile affidarsi ad una guida per questa escursione avventurosa in alta montagna.

- **Großer Schwarzsee, Müllerhütte (rif. Cima Libera), Timmelsalm**
- C** ↗ Vedi proposta di gita n. 30 al lago **Großer Schwarzsee** (30).
- D** ↗ Dal lago **Großer Schwarzsee** si sale il pendio sinistro (verso nordest) ed, attraversata la conca larga in alto si affronta la morena fino alla **Schwarzwandscharte**, inizio del ghiacciaio (30). Ora in cordata si prosegue verso nord sulla vedretta **Übeltalferner** prima piana poi più ripida ed in alto di nuovo piana per raggiungere la cresta a sinistra della **Müllerhütte**.
- E** ↗ Da qui verso nordovest sulla cresta inizialmente ancora piana si raggiunge il piede est della montagna ed arrampicandosi poi sulla cresta rocciosa molto ripida ed esposta si arriva in cima al **Wilder Pfaff**. La lastra di roccia in alto è ferrata. Dal **Wilder Pfaff** si scende verso ovest per circa 100 m di dislivello su terreno facile al ghiacciaio, e di nuovo in cordata si sale sulla vedretta che man mano diventa più ripida fino in cima al **Zuckerhütl**. Si può salire l'ultimo pezzo anche facendo la parete sud molto erta, in parte ferrata.
- E** ↘ Dal **Zuckerhütl** si scende per il **Wilder Pfaff** alla **Müllerhütte**.
- D** ↘ Dalla **Müllerhütte** sulla vedretta **Übeltalferner** al **Schwarzsee** (30).
- C** ↘ Dal **Schwarzsee** alla **Timmelsalm** ed alla **Timmelsbrücke** (30).

## Übeltalferner – Becherhaus (rif. Gino Biasi)

Gita sul ghiacciaio al rifugio più alto della provincia

punto di partenza			percorso		punto di arrivo		
ponte Timmelsbrücke km 19,7			CDF → FDC ↘		ponte Timmelsbrücke km 19,7		
posti di ristoro			33	frequenza		carta Tabacco 038	
Timmelsalm, Müllerhütte, Becherhaus				normale		carta Kompass 83	
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
23 km	11.00 ore	1759 m	1480 m	3195 m	lug.–sett.	⊗	

⊗ *Si presuppone esperienza di ghiacciaio per fare questa gita impegnativa in alta montagna. Nell'ordine di cammino della cordata c'è da tener conto che crepacci nascosti sotto la neve scorrono in parte anche in direzione di marcia. È comunque consigliabile affidarsi ad una guida. Prevedere possibilmente due giorni per includere magari anche la salita al Wilder Freiger (3418 m, 1 ora dal Becherhaus).*

**C** ➔ Dalla **Timmelsbrücke** al lato destro della valle si sale sulla strada verso nord alla malga **Timmelsalm**. Attraversare il ponte dietro la malga e salire sul lato sinistro della valle verso nordest sull'altipiano. Da qui si prosegue sul lato sinistro a nordest per arrivare abbastanza ripidamente al colle che si inalta davanti al lago **Schwarzsee** (30).

**D** ➔ Dal **Großer Schwarzsee** si sale il pendio sinistro (verso nordest) ed, attraversata la conca larga in alto si affronta la morena fino alla **Schwarzwandscharte**, inizio del ghiacciaio (30). Ora in cordata si prosegue verso nord sulla vedretta **Übeltalferner** prima piana poi più ripida ed in alto di nuovo piana; alla fine si scende nella conca del ghiacciaio e sul sentiero attraverso il terreno roccioso a destra (verso nordest) si raggiunge il rifugio **Müllerhütte**. Alternativa più corta (senza Müllerhütte): dopo ca. 800 m di ghiacciaio scendere a destra sul dorso di roccia ben segnalato sulla vedretta Übeltalferner di sotto per salire poi all'ultimo pezzo del percorso **F** (sotto il Becher).

**F** ➔ Dalla **Müllerhütte** si prosegue in direzione est raggiungendo attraverso la roccia prima e poi sul ghiacciaio pendente leggermente verso destra con poco dislivello il piede della cima **Becher** vicina. Da qui si sale attraverso tanti gradini sulla cresta ovest ripidamente al rifugio **Becherhaus**, che domina ben visibile da lontano la cima **Becher**.

**F** ➔ Dal **Becherhaus** attraverso il ghiacciaio alla **Müllerhütte**.

**D** ➔ Dalla **Müllerhütte** per la vedretta **Übeltalferner** al **Schwarzsee** (30).

**C** ➔ Dal **Schwarzsee** alla **Timmelsalm** e al ponte **Timmelsbrücke** (30).

## Gr. Schwarzsee – Schneeberg (Monteneve)

Giro interessante al vecchio paese dei minatori

punto di partenza			percorso		punto di arrivo		
ponte Timmelsbrücke km 19,7			CG ↗ HIN ↘		ponte Timmelsbrücke km 19,7		
posti di ristoro			34	frequenza		carta Tabacco 039	
Timmels-, Obergostalm, Schneeberg				normale		carta Kompass 044	
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
17,2 km	6.00 ore	1759 m	1100 m	2664 m	lug.-ott.	☺	

☺ *Questa gita mediamente impegnativa idonea per gli alpinisti perseveranti ed in qualche modo sicuri del passo offre tante vedute interessanti. Essa fa parte del giro „Sentiero da rifugio a rifugio“.*

→ **Großer Schwarzsee, Schneeberg, Timmelsalm**

**C** ↗ Dal parcheggio oltre il ponte **Timmelsbrücke** a destra si sale sulla strada verso nord per la valle principale alla malga **Timmelsalm**. Attraversare il ponte dietro la malga e salire sul lato sinistro verso nord est all'altipiano ampio **Unterkrumpwasser** il quale viene trascorso dal fiume Passer in tanti bellissimi meandri. Da qui si prosegue sul lato sinistro della valle a nord est per raggiungere abbastanza ripidamente il colle che si inalta davanti al lago **Schwarzsee** (30).

**G** ↗ Dalla riva sud est del lago si scende sul pendio in direzione sud est per poi attraversare la valle molto larga ed il torrente. Dal ponticello si sale in direzione sud est, poi verso sud attraverso pendii verdi che si alternano con ghiaioni e tratti rocciosi alla forcilla **Karlscharte**, chiamata anche **Gürtelscharte** (29).

**H** ↘ Scendere dalla forcilla in direzione sud attraverso il pendio sinistro sul terreno abbastanza sassoso. Prima che la valle nella parte inferiore cada bruscamente in basso si passa sul pendio sinistro verso sud est e si scende attraverso pascoli erti alla malga vicino al torrente per poi salire al paese vicino dei minatori **Schneeberg** (29).

**I** ↘ Da **Schneeberg** si scende sul sentiero normale alla conca bassa della miniera **Seemoos** per arrivare al ponte a destra (29,31).

**N** ↘ Si attraversa il torrente per avviarsi in direzione sud ovest sul sentiero panoramico molto bello fino all'incrocio sopra la malga Obergostalm. Qui ci si tiene a destra (verso nord ovest) e senza molto dislivello si scende attraverso i boschi pittoreschi di larici, infine girando a sinistra per il bosco e passando vicino ai prati larghi della malga Schönau si ritorna al ponte **Timmelsbrücke** (29).

## Schneeberg (Monteneve)

### Escursione alla miniera più alta d'Europa

punto di partenza		percorso		punto di arrivo		
str. Timmelsjoch km 15,7 – 19,7		K(LMN) ↗ JK(LMN) ↘		str. Timmelsjoch km 15,7 – 19,7		
posti di ristoro		35	frequenza		carta Tabacco 039	
Obergestalm (L), Schneeberg			molto alta		carta Kompass 044	
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno
9,2 – 13 km	3.15 – 5 ore	1666 m	689 m	2355 m	mag. – ott.	☺

☺ *Dalla strada Timmelsjoch ci sono quattro possibilità di salita alla conca bassa Seemoos della miniera e due da lì a Schneeberg (Monteneve). Il settore J porta attraverso il terreno ripido.*

→ **Schneeberg, Seemoos**

**K** ↗ Salire poco dopo il ponte **Schneebergbrücke** (km 15,7) sul sentiero militare di una volta in tornanti verso nordest alla conca bassa della miniera, località **Seemoos** (31).

**L** ↗ Dal parcheggio ai **Platterköfel** (km 17,3) si sale sulla stradina in tornanti (direzione est) alla malga **Obergestalm**. Da qui per un tratto abbastanza ripido verso monte si prosegue poi con poca salita sul sentiero panoramico molto bello in direzione nordest alla conca bassa della miniera, località **Seemoos** (29b).

**M** ↗ Si sale poco dopo l'albergo **Schönau** (km 18,4) a destra sulla strada di malga in direzione nord (29a). Prima della malga Schönau si gira a destra e si prosegue attraverso il bosco e poi con poca salita in direzione sudest per i boschi pittoreschi di larici fino ad arrivare all'incrocio sopra la malga Obergestalm. Sul sentiero panoramico molto bello con poca salita verso nordest si raggiunge infine la conca bassa della miniera, località **Seemoos** (29).

**N** ↗ Prima del ponte **Timmelsbrücke** (km 19,7) all'inizio della strada per la Timmelsalm si gira a destra e ci si collega a sudest sfiorando i prati della malga Schönau al sentiero **M**, che sale dall'albergo Schönau. Attraverso il bosco verso sudest si prosegue poi sul sentiero **M** (29).

**I** ↗ Poco prima di entrare nella conca bassa della miniera, **Seemoos**, si gira a sinistra e, all'inizio verso nord poi verso est, sul sentiero molto largo si sale al paese dei minatori **Schneeberg** (29, 31).

**J** ↘ Da **Schneeberg** passando davanti al museo si scende sul sentiero dei minatori **Knappensteig** in tornanti per il pendio ripido a **Seemoos**.

**K** ↘ **LMN** ↘ Si ritorna su uno dei quattro sentieri (29, 29a, 29b, 31).

## Schneeberg totale –anche sottoterra

Giro di una giornata in miniera, visita in galleria col trenino

punto di partenza			percorso		punto di arrivo		
ponte <b>Schneebergbrücke</b> km 15,7			<b>Gio + Sa</b>		ponte <b>Schneebergbrücke</b> km 15,7		
posti di ristoro			<b>36</b>		frequenza		carta Tabacco 039
<b>Schneeberg, malga Poschalm</b>					<b>solo con guida</b>		carta Kompass 044
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
<b>16 km</b>	<b>7.00 ore</b>	<b>1666 m</b>	<b>1090 m</b>	<b>2687 m</b>	<b>lug.–ott.</b>	☺	

☺ *Questa gita guidata di un'intera giornata viene fatta regolarmente il sabato con almeno 10 persone, anche in altri giorni col relativo numero di partecipanti all'infuori del lunedì. Si parte dal ponte Schneebergbrücke alle 8.30. Bisogna prenotarsi almeno 2 giorni prima in uno degli uffici turistici della valle o al rifugio Schneeberg. Ogni partecipante riceve gli stivali, la mantella, l'elmetto e la lampada. Il gruppo è accompagnato da una guida. Le gallerie sono fisse, il tour però non è adatto per persone timide, che soffrano di claustrofobia o non abbiano un minimo di perseveranza. La gita viene fatta a prescindere dalle condizioni atmosferiche. Ritorno: ore 18.30.*

1. Salita dal ponte **Schneebergbrücke** alla galleria **Karlstollen**.
2. Salita attraverso **Seemoos** a **Schneeberg** (museo, pausa per il pranzo).
3. Salita alla **Schneebergscharte**, discesa alla galleria **Poschhausstollen**.
4. 3,5 km col **trenino in galleria**, salita a **quota 2060** (297 gradini).
5. Ca. 2,5 km a piedi per la galleria **Karlstollen**, discesa, ritorno a casa.



In miniera a quota 2060 fra le gallerie Karlstollen e Poschhausstollen

## Kleiner Schwarzsee – Schwarzseespitze

Scalata in cresta e sul ghiaione ripido verso la cima

punto di partenza		percorso		punto di arrivo		
<b>Schneeberg (Monteneve)</b>		<b>OR↗RO↘</b>		<b>Schneeberg (Monteneve)</b>		
posti di ristoro		<b>37</b>		frequenza		carta Tabacco 039
<b>Schneeberg (Monteneve)</b>				<b>rara</b>		carta Kompass 044
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno
<b>8 km</b>	<b>3.45 ore</b>	<b>2355 m</b>	<b>700 m</b>	<b>2988 m</b>	<b>lug. – ott.</b>	⊗

⊗ *Questa gita panoramica è consigliata solo agli escursionisti privi di vertigini e sicuri del passo. La cresta a est della forcella Schwarzseescharte è esposta con la roccia molto friabile. Sul ghiaione scosceso sotto la cima si cammina male, perchè la ghiaia di sassi ruvidi è sempre in movimento (scarpe buone!). La zona in cima è abbastanza esposta, si gode però un'ottima vista panoramica sia dalla cresta che dalla cima.*

### → **Schneeberg**

**O↗** Da **Schneeberg** passando a destra della piramide si scende brevemente e ci si avvia in piana verso nordest sulla pista larga di trasporto minerario di una volta per arrivare presto al torrente. Si attraversa il torrente e si prosegue sul fondovalle per salire poi in tornanti attraverso il pendio ripido verso nord all'altipiano. Da qui in una svolta lunga (prima verso destra, poi a sinistra) si sale sulla collina che si innalza davanti al laghetto **Kleiner Schwarzsee** (28a).

**R↗** Dalla riva ovest del laghetto si sale a sinistra in direzione ovest sul pendio erto e, passata una sporgenza, si gira a destra verso nord e si prosegue attraverso la valle di ghiaia e sul dorso erboso per raggiungere infine salendo la conca piena di sassi molto grandi la forcella **Schwarzseescharte** (28a). Da qui si prosegue a destra (verso est) senza segnalazioni salendo e riscendendo più volte sulla cresta che diventa anche esposta. Finita la cresta si sale sempre in direzione est su un dorso roccioso al ghiaione e attraverso questo seguendo le tracce verso la cima. Sotto la cima rocciosa si gira a destra per trovare presto nella roccia il passaggio verso sinistra alla cresta vicina. Dietro la cresta a sinistra si raggiunge facilmente la cima vicina della **Schwarzseespitze**.

**R↘** Dalla **Schwarzseespitze** si ritorna al lago **Kleiner Schwarzsee**.

**O↘** Dal laghetto **Kleiner Schwarzsee** si scende a **Schneeberg** (28a).

**Kleiner Schwarzsee – Kaindlstollen**

Giro interessante attraverso la zona mineraria

punto di partenza <b>Schneeberg (Monteneve)</b>			percorso <b>O ↗ PQ ↘</b>	punto di arrivo <b>Schneeberg (Monteneve)</b>			
posti di ristoro <b>Schneeberg (Monteneve)</b>			<b>38</b>	frequenza <b>normale</b>	carta Tabacco 039 carta Kompass 044		
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
<b>5,1 km</b>	<b>2.15 ore</b>	<b>2348 m</b>	<b>275 m</b>	<b>2628 m</b>	<b>giu. – ott.</b>	☺	

☺ *Questa escursione facile è abbastanza interessante, perchè nei detriti della miniera con un pò di fortuna si possono trovare bei granati o pezzi di minerali; in alcuni posti però c'è pericolo di crollo!*

→ **Kaindlstollen, Schneeberg, Wassertonnenaufzug**

**O ↗** Da **Schneeberg** passando a destra della piramide si scende brevemente e ci si avvia in piana verso nordest sulla pista larga di trasporto minerario di una volta per arrivare presto al torrente. Si attraversa il torrente e si prosegue sul fondovalle per salire poi in tornanti attraverso il pendio ripido verso nord all'altipiano. Da qui in una svolta lunga (prima verso destra, poi a sinistra) si sale sulla collina che si inalta davanti al laghetto **Kleiner Schwarzsee** (28a).

**P ↘** Dal lago **Kleiner Schwarzsee** si ritorna l'ultimo pezzo della salita scendendo la collina (28a), presto però si gira a sinistra (verso sudest) e si scende lievemente per il sentiero molto buono sui resti del canale di una volta. Di seguito si attraversa il pendio verso sud con poca discesa (attenzione alla neve!) fino alla bocca d'entrata crollata della galleria **Kaindlstollen** (28b), dove si raggiunge il sentiero n. 28 che da Schneeberg attraverso la forcella porta nella valle Ridnaun (Ridanna).

**Q ↘** Dal **Kaindlstollen** si prosegue a destra (verso ovest) attraverso pascoli di alta montagna pianeggianti e scendendo poi sul dorso ed in parte sui resti dell'elevatore a secchi d'acqua **Vierzehn-Nothelfer-Wassertonnenaufzug** di una volta fino al torrente. Oltre il torrente si prosegue sul sentiero molto largo verso valle attraversando una zona di miniera molto devastata dove negli ultimi tempi ancora veniva lavorata la blenda in superficie con scavatrici e ruspe distruggendo così molti impianti vecchi e tante entrate di gallerie. Alla fine si passa sui pascoli di montagna dove l'occhio esperto riconosce benissimo i detriti ormai coperti di erba davanti a vecchie gallerie, le entrate delle quali sono da tempo crollati (28).

**Sandjoch – Schnebergsscharte**

Giro di giornata sulle vecchie vie di trasporto dei minerali

punto di partenza <b>Schneeberg (Monteneve)</b>			percorso <b>S↗T↘U↗Q↘</b>		punto di arrivo <b>Schneeberg (Monteneve)</b>		
posti di ristoro <b>malga Poschalm, Schneeberg</b>			<b>39</b>		frequenza <b>poca</b> carta Tabacco 039 carta Kompass 044		
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
<b>13 km</b>	<b>6 ore</b>	<b>2112 m</b>	<b>1000 m</b>	<b>2687 m</b>	<b>lug. – ott.</b>	☺	

☺ *Questo giro di giornata è molto interessante e scorre prima sulla mulattiera del trasporto dei minerali più antica attraverso la forcella Sandjoch e al ritorno su quella più recente per la forcella Schnebergsscharte. Il passaggio per la Schnebergsscharte è faticoso perchè porta su tutti e due i lati attraverso il terreno molto ripido, il sentiero è pursempre abbastanza largo e ben trascorribile.*

→ **Kaindlstollen, Poschhaus, Schneeberg, Wassertonnenaufzug**

**S↗** Da **Schneeberg** si passa a destra del museo (verso sudovest) alla stazione a monte dell'elevatore a secchi d'acqua **Seemooser Wassertonnenaufzug**. Poi si scende a sinistra in tornanti quasi due terzi del pendio ripido fino al tornante (resti di mura) dove devia un sentiero verso sinistra (a sud) e prosegue attraversando senza dislivello il pendio. Da qui in direzione sudest si alternano altipiani con pendii ripidi per arrivare in una conca alta ed ampia (27). Qui si scende lievemente sul pendio sinistro, però subito dopo all'incrocio si continua a salire verso sudest sul sentiero largo per raggiungere infine in tornanti sul dorso la forcella piana del **Sandjoch** (27a).

**T↘** Al lato est del **Sandjoch** si scende prima verso nord poi verso nord-dest nella valle opposta. Poco prima di arrivare ai ruderi del rifugio **Poschhaus** si gira a sinistra per raggiungere il posto di ristoro della malga **Poschalm** (Moarerbergalm) vicina (27a, 27b, 30).

**U↗** Dietro alla malga **Poschalm** si sale in direzione nord al lato destro della valle sul pendio ripido e poi verso ovest si prosegue fino alla bocca d'entrata est della galleria **Kaindlstollen**. Salire a sinistra della galleria sul ghiaione e poi in tornanti attraverso il pendio molto erto per arrivare alla forcella **Schnebergsscharte** (28).

**Q↘** Dalla **Schnebergsscharte** si scende verso ovest in tornanti per il pendio molto ripido all'entrata ovest della galleria **Kaindlstollen**, poi attraverso terreno più facile al rifugio **Schneeberg** (28).